



Dipartimento III — Lavori Pubblici e Pianificazione Territoriale
SUAP - Sportello Unico per le attività produttive
CDR Amministrativo Legale
P.zza Europa, 1 – La Spezia

ACAM AMBIENTE spa
acamambiente@pec.gruppoiren.it

e p.c. All'Amministrazione Provinciale -
tutelaambiente.provincia.laspezia@legalmail.it

All'ARPAL
arpal@pec.arpal.liguria.it

All'ASL N. 5
protocollo.generale@pec.asl5.liguria.it

OGGETTO: Rilascio AUA n. 918 del 19.09.2025 alla Società ACAM AMBIENTE spa - La Spezia - Art. 4, comma 7, DPR n. 59/2013 – Centro per la raccolta differenziata comunale di rifiuti – Località Stagnoni.
Responsabile del procedimento: sig.ra Guerrizio Michela - 0187 727480 – michela.guerrizio@comune.sp.it

IL RESPONSABILE S.U.A.P.

Premesso che:

- La Società ACAM AMBIENTE spa – con sede legale in La Spezia – Via Alberto Picco, 22 e operativa in La Spezia loc. Stagnoni, Partita Iva 01035830114, nella persona del legale rappresentante Fanton Marco, ha presentato allo SUAP del Comune della Spezia, istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), ai sensi dell'art. 4, comma 7, del DPR 59/2013;

l'istanza suddetta, inerente l'attività di raccolta differenziata comunale di rifiuti in località Stagnoni nel Comune della Spezia è volta al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativamente:



- agli scarichi acque reflue di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della Parte III del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;
- All'impatto acustico di cui alla legge 26 ottobre 1995 n. 447.

Preso atto:

- che la Provincia della Spezia, in coordinamento con gli altri soggetti competenti in materia, ha svolto con esito favorevole l'istruttoria per l'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale adottando la D.D. n. 918 del 19.09.2025;
- dell'avvenuto assolvimento dei diritti di istruttoria conformemente alla deliberazione di G. C. n. 33 del 31.01.2011,

Visti

- il DPR n. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 1992, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- la Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. 49801 del 7.11.2013 "Circolare recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale nella prima fase di applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59;

RILASCIA

Alla società ACAM AMBIENTE spa – con sede legale in La Spezia – Via Alberto Picco, 22 e sede operativa in La Spezia loc. Stagnoni, Partita Iva 01035830114 l'allegato provvedimento di cui alla D.D. n. 918 del 19.09.2025, corredato degli allegati relativi all'attività di raccolta differenziata comunale di rifiuti in località stagnoni nel Comune della Spezia.

Il presente provvedimento è soggetto a revoca ovvero a modifica qualora risultasse la pericolosità e/o la dannosità dell'attività di cui sopra o nei casi di accertate violazioni del provvedimento stesso, fermo restando l'obbligo di adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate.

E' d'obbligo comunicare allo SUAP ogni variazione intervenuta rispetto alle condizioni di fatto o diritto di cui al presente provvedimento.



Sono fatti salvi i diritti dei terzi.

DANDO ATTO CHE

- a) il presente provvedimento costituisce rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del DPR n. 59/2013;
- b) il presente provvedimento viene trasmesso a mezzo PEC al richiedente, nonché per conoscenza agli enti competenti in materia, e pubblicato nel sito web dello SUAP a tutela di eventuali diritti di terzi;
- c) l'autorizzazione rilasciata ha una validità pari ad anni 15, che decorre dalla data del rilascio ex art. 3 comma 6 del D.P.R. 59/2013. La domanda di rinnovo deve essere inviata all'autorità competente tramite lo SUAP almeno 6 mesi prima della scadenza ex art. 5 comma 1 D.P.R. 59/2013;
- d) avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo regionale, entro 60 giorni dal termine di cui al precedente punto c), ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dal medesimo termine.

IL DIRIGENTE
Arch. Simone Cananzi